

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 20:

Ore 8.30 Def.i Martellato Geremia, Maria e Santa; Pampagnin Romano e Gemma + Sec. Intenzione
Ore 19.00

Martedì 21: *S. Luigi Gonzaga*

Ore 8.30 Def.i Compagno Linda e Marchiori Raffaele.
Ore 9.30 *al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.*
Ore 19.00 Def.i Pietro, Dora, Anna-Rita + Def. Celin Franco + Def. Bisso Landino.

Mercoledì 22:

Ore 8.30 Def. Don Igino Maroso.
Ore 19.00 Def.a Marigo Celeste.

Giovedì 23:

Ore 8.30
Ore 19.00

Venerdì 24: *Natività di S. Giovanni Battista*

Ore 8.30
Ore 9.30 *alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.*
Ore 19.00 Def.i Giulia e Rodolfo + Def.i Chiuso Antonio e Biolo Elisabetta.

Sabato 25:

Ore 8.30
Ore 19.00 Def.i Di Noto Giovanni e Pillitteri Maria + Def.i Fam. Soloni Gioacchino e Mario, Fam.Fornasiero Lorenzo, Fam. Levorato Bruno e Gianni, Sguaccin Olga.

Domenica 26: XIII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Def.i Fam. Zamengo.
Ore 9.00 Def.i Prà Giuseppe, Matilde, Maria.
Ore 10.15 Per la Comunità.
Ore 11.30
Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Casarotto Giovanni, di anni 56
Via Concordia 12

Moretti Giuseppina, di anni 99
Via della Pace 5

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 30

Settimana 19 - 26 Giugno 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XII DOMENICA T.O.

DOMANDO' LORO: "MA VOI CHI DITE CHE IO SIA?"

Chi conosce i vangeli di Matteo, Marco, Luca, vangeli sinottici, sa che, in tutti e tre, con sfumature diverse, ad un certo punto appare il brano che la Liturgia ci offre oggi all'ascolto.

Nell'intraprendere la riflessione siamo molto aiutati da un'espressione del Profeta Zaccaria che invita a rivolgere il nostro sguardo verso Gesù con queste parole: "Guarderanno a me..."

Fa bene a tutti risentirsi dire ogni tanto che il cristiano è colui che sceglie di seguire il Signore, stando sempre dietro a Lui per poter meglio tenere "lo sguardo fisso su di Lui".

Chi sta al seguito di Gesù con questo atteggiamento si accorge abbastanza presto di una cosa che l'Evangelista Luca mette, più volte, in evidenza: "Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare". Trovare lo spazio per la preghiera era per lui una sana abitudine che ritmava le sue giornate e non mancava mai nei momenti più importanti della sua vita.

Questa cosa però interessa anche colui che legge oggi il vangelo e potrebbe essere detta così: quando trovi l'indicazione che Gesù prega tieni presente che quello che viene raccontato dopo è importante per Lui e non meno per il tuo cammino di fede.

Per questo S. Luca dice dei discepoli: "Erano con lui...", ed è in questo contesto che nascono le due domande che seguono.

La prima è questa: "Le folle chi dicono che io sia?"

Forse i discepoli rimasero un po' sorpresi che da Gesù nascesse una domanda di questo tipo; non l'avevano mai sentito preoccupato della sua fama o di che cosa si dicesse in giro di lui. Comunque rispondono dicendo che la gente lo paragona ai personaggi più famosi della loro storia: Giovanni Battista, Elia, i Profeti...

Molti sono affascinati da Lui quando lo sentono parlar bene, lo vedono attento

ai poveri e ai malati, vedono i suoi miracoli... ma la fede in Lui non è l'attrazione emotiva verso la sua persona soprattutto quando riesce ad ottenere grazie e favori.

Dalla prima nasce la domanda decisiva della fede: *"Ma voi chi dite che io sia?"*

Pietro è pronto nel dare la risposta; tu sei: *"Il Cristo di Dio"*.

Gesù pur non smentendo le parole che ha detto, impone a tutti severamente di non divulgare la cosa, di non dirlo a nessuno. Ma perché questo?

Il motivo è presto detto: la parole che Pietro dice sono esatte ma l'attesa che egli nutre dentro di sé nei riguardi del Maestro, come anche quella della gente, è che egli alla fine sarà un vincitore a cui tutto andrà bene.

Ma non sarà così, le parole che seguono sono diverse e inquietanti.

Non è il trionfo ma l'umiliazione, non è la vittoria ma la sconfitta che attendono Gesù al varco.

Come mai il Dio di cui Egli sta parlando ha scelto questa strada assurda? Non sarà mica un Dio che si compiace della sofferenza e della morte. Egli è il Dio della vita.

Come mai questo Dio non ha fatto trionfare il suo Figlio? Perché ha permesso che su di lui si abbattesse una condanna ingiusta e la morte sulla croce?

Il Dio di cui Gesù sta rivelando il volto e l'identità non costringe la libertà degli uomini ma rivela la sua grandezza e il suo amore non impedendo che commettano errori ma servendosi dei loro sbagli e anche dei loro peccati per costruire una storia di amore e di salvezza per l'umanità.

Nella vicenda, di morte e risurrezione, che ha colpito il suo Figlio Gesù egli ha mostrato come sia in grado di trasformare il crimine più grande in un capolavoro di amore.

Concludendo mi piace prestare attenzione a quello che segue e che Gesù dice a tutti: *"A tutti diceva: se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua"*.

Il Maestro pone davanti ad ogni suo discepolo una scelta: mettersi sui suoi passi portando ogni giorno la croce. Quale croce?

Non la croce legata alle piccole o grandi contrarietà della vita, tantomeno quella di chi pensa che per piacere a Dio occorra soffrire.

E' la fatica invece di chi si impegna a liberarsi da una logica di vita guidata dall'egoismo e dal tornaconto personale e cerca di scoprire l'amore nascosto dentro ad ogni croce.

Don Alessandro

LA S. VINCENZO INVITA A PENSARE AI POVERI

Due volte all'anno il Gruppo S. Vincenzo propone l'iniziativa della raccolta di offerte che andranno a sostenere le varie iniziative di Carità che vengono fatte a favore dei poveri che sono vicini a noi.

Non mancano le richieste che giungono da parte di persone che hanno bisogno di aiuto per la spesa, per l'affitto, per l'elettricità, il riscaldamento . . .

Oggi alle porte della Chiesa vengono raccolti i contributi di quanti si fanno attenti ai poveri e con fiducia affidano il segno della loro solidarietà alle attività del Gruppo S. Vincenzo .

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Martedì 21:

ore 20.45 a "Casa Nostra" riunione per i genitori dei ragazzi che parteciperanno ai Campiscuola di 4^a-5^a elementare e 1^a - 2^a media.

Venerdì 24:

ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 25:

dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Conclusione del GREST: S. Messa alle ore 19.00; cena "porta e offri" in Centro Parrocchiale e grande spettacolo finale.

Domenica 26:

**SUMMERFEST Vicariale a Pianiga
Per Giovani e Giovanissimi
Dalle 8.30 alle 18.30.**

CINEMA ITALIA

Martedì 21, ore 19.00 e 21.00

Il sentiero della felicità

Mercoledì 22 ore 19.00

Appena apro gli occhi

ore 21.00

Pelè

Venerdì 24 ore 19.00

Appena apro gli occhi

ore 21.00

Pelè

Sabato 25, ore 19.00

Pelè

ore 21.00

Appena apro gli occhi

Domenica 26, ore 19.00

Pelè

ore 21.00

Appena apro gli occhi

I sabati del Centro Parrocchiale

Vedere date e orari nelle
locandine